



5-8-2022

PROT. D.O.C.

188000, U



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

Al Sig. Primo Presidente della Corte Suprema
di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica
presso le Corti d'Appello

e, p.c.

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
SEDE

OGGETTO: Applicazione, per l'anno 2022, delle disposizioni di cui all'art.11 del D.L. 31 luglio 1987, n. 320, convertito con legge 3 ottobre 1987, n. 401.
Straordinario per processi penali di particolare rilevanza.

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 2022 è stata data attuazione, per l'anno 2022, alle disposizioni previste dall'articolo 11 del decreto legge in oggetto, al fine di fronteggiare le imprevedibili esigenze di lavoro straordinario connesse con gli adempimenti relativi ai processi penali di particolare rilevanza. Con tale provvedimento il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie è a tal fine autorizzato, in deroga alla vigente normativa, a rendere prestazioni di lavoro straordinario, per l'anno 2022, nei limiti e nell'ambito del numero delle unità in esso indicate.

Si comunica, pertanto, che, tenuto conto della corrispondente spesa autorizzata, con decreto di riparto n. 66 del 04/08/2022 e imputazione sul capitolo di spesa 1402 piano gestionale 3, sono state attribuite agli uffici in indirizzo le risorse finanziarie indicate nell'allegato prospetto, sul quale viene riportato anche il numero di unità di personale autorizzate.

Le Corti d'appello e le Procure generali sono pregate di considerare, ovviamente, anche le esigenze relative agli uffici giudiziari del corrispondente distretto e di procedere alla relativa ripartizione in linea con la finalità prevista dalla richiamata disposizione.

741

Si sottolinea che la liquidazione di tali somme deve avvenire, nel rispetto del limite individuale di 70 ore mensili, esclusivamente in favore delle figure professionali destinatarie della normativa in oggetto.

Le prestazioni di lavoro straordinario effettuate devono essere accompagnate da attestazioni giustificative comprovanti che le ore liquidate sono riferite a prestazioni effettivamente rese in eccedenza all'orario d'obbligo per adempimenti relativi ai processi penali di particolare rilevanza.

Si ritiene doveroso precisare che il compenso per lavoro straordinario è finalizzato alla soddisfazione delle esigenze primarie dell'Amministrazione e deve, dunque, essere destinato ad assicurare lo svolgimento di attività inderogabili e non programmabili che impongono la permanenza in servizio oltre l'orario d'obbligo.

Si ribadisce, infine, il contenuto delle circolari di questa Direzione generale in materia di autorizzazione delle prestazioni di lavoro straordinario, con particolare riferimento ai limiti di spesa invalicabili, confermando che il decreto attuativo della disposizione sul lavoro straordinario in oggetto stabilisce un vincolo di spesa invalicabile e le esigenze dell'ufficio devono trovare copertura nell'ambito delle corrispondenti risorse assegnate. Di conseguenza questa amministrazione centrale non potrà dare seguito ad eventuali richieste di integrazione.

Stante le limitate risorse finanziarie permane l'esigenza di pervenire ad un contenimento del ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, rappresentando la necessità di porre in essere ogni utile iniziativa finalizzata al rispetto del limite imposto dal provvedimento autorizzatorio in oggetto, anche in ragione di eventuali profili di responsabilità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucio Bedetta

firma digitale



BEDETTA LUCIO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
05.08.2022 12:37:46 GMT+00:00